

Covid-19 spaventa anche i capitali coraggiosi: calano le operazioni di venture capital

Pubblicato: Martedì 14 Luglio 2020



È stato presentato il **Rapporto di ricerca del Venture capital monitor** (Vem) realizzato dalla **Business school della Liuc-Università Cattaneo** di Castellanza in collaborazione con **Aifi**, l'Associazione italiana del private equity, venture capital e private debt, e con il sostegno di **Intesa Sanpaolo innovation center** e lo studio legale **E. Morace & Co.**

Nei **primi sei mesi del 2020** le operazioni (**initial e follow on**) sono state **57**, dodici in meno rispetto al primo semestre dello scorso anno, ovvero il 17% in meno. I nuovi investimenti initial sono stati **49 rispetto al 54%** dei primi sei mesi del 2019. In calo anche le operazioni **follow on** (si intende successivo investimento nel capitale di rischio di un'impresa già partecipata dallo stesso investitore) che scendono a 8 rispetto alle 15 dello stesso periodo dell'anno prima.

L'ammontare investito totale è pari a **311 milioni** dello stesso periodo dell'anno precedente (-30%). Cresce l'ammontare totale investito negli **initial** che è pari **197 milioni (contro i 178 del 2019)**, **crollano** invece gli investimenti **follow on** che **passano da 133 a 20 milioni** di euro.

«Nel primo semestre 2020 si vedono gli effetti dell'emergenza sanitaria che ha portato a un rallentamento degli investimenti in venture capital – ha commentato Innocenzo **Cipolletta**, presidente AIFI -. L'associazione sta dialogando con il Governo per permettere manovre e incentivi che supportino la **filiera dell'early stage** in questo momento particolare, chiedendo di potenziare il fondo nazionale

innovazione e rafforzando il fondo di fondi di venture capital così da supportare gli investitori nella delicata fase del **fundraising**».

«Il primo semestre 2020 vede una crescita delle operazioni initial, segnale di come l'attività del fondo di venture capital si sia focalizzata nel supportare le startup nella prima fase delicata di crescita – ha aggiunto **Anna Gervasoni**, che presiede il Comitato scientifico del **Venture Capital Monitor** -. Questo comporta per il fondo un forte commitment nella attività di affiancamento dedicata alla crescita e affermazione della società. L'investitore, quindi, crede molto nell'attività a tal punto da profonderci capitali non solo economici ma anche umani e di management».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it